

Mittente	Loredan Giovan Francesco	Destinatario	Orsi Guid'Ascania
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Non ardiſ di far capitare nelle mani di Voſtra Signoria la vita di San Giovanni		
Contenuto	Se il Loredan non ha inviato una copia della ſua "vita di S. Gio." [Giovan Francesco Loredan, 'Vita di S. Giovanni veſcovo tragurieneſe', Venezia, Valvaſenſe, 1648] a Guid'Ascania Orſi, è ſtato ſolo per ſcrupolo nei confronti della ſteſſa e, tutt'al più, per "zelo d'honore", non certo per negligenza e mancanza d'affetto: conſiderando la ſua opera agiografica il parto di un ignegno debole e di una penna animata dalla devozione ma pur ſempre inabile, lo ſcrivente ha ritenuto più opportuno non offrire alla deſtinataria un dono coſì poco degno della ſua "gran virtù", che lo avrebbe ſcreditato agli occhi di lei. La devozione e l'oſſequio del Loredan nei confronti della corriſpondente rimangono quindi intatti. [La miſſiva ſarà da collocare nel periodo immediatamente, o quaſi, ſucceſſivo alla pubblicazione dell'opera, oſſia al 1648]		
Fonte	Giovan Francesco Loredan, Lettere del Sig. Gio: Francesco Loredano. Nobile Veneto. Diſiſe in cinquantadue Capi, e raccolte da Henrico Giblet, cavalier, Venezia, Guerigli, 1653, p. 21, 'Lettere di ſcuſa'		
Compilatore	Pogliaghi Elettra		